IL REGISTA TAIKA WAITITI

GENIO IRRIVERENTE E MULTICULTURALE

Jojo Rabbit è un film che ha fatto parlare molto di sé, unendo la satira pungente al dramma profondo, il tutto attraverso gli occhi di un bambino. Ecco alcune curiosità interessanti, a partire dal suo eclettico regista:

Taika Waititi è un regista, sceneggiatore e attore neozelandese di origine Māori (da parte di padre) ed ebrea (da parte di madre). Questo suo background multiculturale è fondamentale per comprendere la sua sensibilità e il suo approccio unico al tema del nazismo in "Jojo Rabbit".

Una delle curiosità più eclatanti è che Waititi stesso interpreta l'amico immaginario di Jojo, nientemeno che Adolf Hitler. Quando gli fu chiesto il motivo di questa scelta, rispose con la sua tipica irriverenza: "La risposta è semplice: quale modo migliore di mandarlo a fanculo?". Questo dimostra il suo intento di demistificare e ridicolizzare la figura del dittatore, rendendolo grottesco e infantile, esattamente come lo vede la mente di un bambino indottrinato. Waititi è celebre per il suo umorismo surreale, l'uso di dialoghi taglienti e la capacità di bilanciare commedia e dramma. Questo stile è evidente in "Jojo Rabbit", dove la satira grottesca si fonde con momenti di profonda tenerezza e tragedia, creando un'esperienza emotiva complessa. Il regista ha dichiarato di essersi ispirato a grandi nomi del cinema che hanno affrontato temi simili con la satira, come Charlie Chaplin ("Il Grande Dittatore"), Ernst Lubitsch e Mel Brooks. Si possono trovare anche richiami allo stile di Wes Anderson per alcune inquadrature simmetriche e la cura dei dettagli visivi.

Waititi aveva scritto la sceneggiatura di "Jojo Rabbit" già nel 2011. Questo lungo processo di gestazione ha portato al successo del film, che ha vinto l'Oscar per la Migliore Sceneggiatura Non Originale nel 2020. Prima di "Jojo Rabbit", Waititi aveva già dimostrato il suo talento con film come "Vita da vampiro - What We Do in the Shadows" e "Selvaggi in fuga", oltre a dirigere un paio di film Marvel ("Thor: Ragnarok" e "Thor: Love and Thunder").

Il film è liberamente tratto dal romanzo del 2004 "Caging Skies" (uscito in Italia anche con il titolo "Il cielo in gabbia") di Christine Leunens. Tuttavia, Waititi ha apportato modifiche significative, in particolare introducendo la figura dell'amico immaginario Hitler, che non è presente nel libro.

"Jojo Rabbit" è stato un successo di critica, ottenendo l'Oscar per la Migliore Sceneggiatura Non Originale. Ha ricevuto numerose altre nomination, tra cui Miglior Film e Miglior Attrice Non Protagonista per Scarlett Johansson.

"Jojo Rabbit" è un'opera coraggiosa che, attraverso l'umorismo nero e la prospettiva innocente di un bambino, riesce a smontare l'orrore del nazismo e a veicolare un potente messaggio di tolleranza, empatia e amore.